



## ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ONLUS

Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società

SEDE CENTRALE

protocollo

N. 597/P del 29/01/2015

*Ai Candidati alla  
Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
**LORO SEDI**

*Ai Sigg.ri On.li  
Segretari di Partito*  
**LORO SEDI**

*Ill.mi Signori Deputati e Senatori,*

L'imminente scadenza elettorale per il rinnovo della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, appuntamento già di per sé importantissimo per la vita sociale e democratica del nostro Paese, quest'anno sarà ancor più rilevante perché cruciale per il superamento della crisi economica e di tutte quelle problematiche politico-sociali che hanno caratterizzato, in particolare, gli ultimi mesi della vita politica italiana per attuare quelle riforme che da più parti, trasversalmente, sono state riconosciute come non più rinviabili.

Ebbene a questo appuntamento elettorale non mancheranno certamente le persone sorde ma non possiamo, né vogliamo, essere meri osservatori di questa importante partita, ma desideriamo e dobbiamo essere protagonisti della partita stessa. Vogliamo partecipare attivamente rappresentando alle Signorie Loro le rivendicazioni della Popolazione Sorda sulle quali chiediamo un impegno concreto a coloro i quali avranno l'onore e l'onere di governare il Paese del quale fanno parte, a pieno titolo, anche i sordi sebbene lo Stato, purtroppo, spesso se ne dimentica.

**In Italia sono più di mezzo milione le persone adulte con sordità grave invalidante e sette milioni di persone della popolazione italiana che soffrono di disturbi uditivi** (dati del Ministero della Salute).

**Le conseguenze della sordità sono gravemente invalidanti a prescindere** dal contesto educativo, sociale e riabilitativo in cui cresce e vive il sordo; la sordità influenza le relazioni sociali e la comunicazione della persona sorda.

**La sordità è una disabilità molto grave, che continua a non ricevere la giusta attenzione da parte delle Istituzioni, dei media, dei Servizi Sociali e della cittadinanza, poiché le barriere che essa crea intorno alla persona non sono "visibili" come le barriere architettoniche, ma sono altrettanto insidiose e conducono a conseguenze drammatiche.**

A causa della sordità infatti, non viene meno **solo** la percezione dei suoni e dei rumori, ma si **ha un impedimento nell'acquisizione spontanea del linguaggio parlato/scritto** che rende difficoltosa la comunicazione, il che complica le relazioni sociali determinando di fatto una vera e propria emarginazione linguistico-sociale.

L'ENS conta circa 29.000 soci (dati al 31/12/2011) su una popolazione sorda italiana complessiva di 41.079 sordi (dati INPS 2004-2005).

L'Ente Nazionale Sordi, che tutela e rappresenta i cittadini italiani sordi in tutte le Sedi opportune *ex lege* 21 agosto 1950 e DPR 31.03.1979, avendo quale *mission* l'integrazione delle persone sorde nella Società, la promozione della loro crescita, autonomia e piena realizzazione umana, ha individuato alcune priorità sulle problematiche che affliggono i sordi su cui occorre intervenire in maniera risolutiva.



## ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI - ONLUS

Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società

SEDE CENTRALE

Trattasi di questioni di immediata e pronta soluzione, che comporterebbero un sicuro miglioramento e razionalizzazione della gestione di alcuni aspetti pratici, con conseguente risparmio in termini economici e funzionali per l'intera collettività ed un servizio migliore per le persone sorde.

### 1. RICONOSCIMENTO LINGUA DEI SEGNI ITALIANA

La LIS (Lingua dei Segni Italiana) è fondamentale per l'inserimento dei bambini sordi nella scuola ed è anche un valido supporto all'apprendimento della lingua parlata. Non solo: permette alle persone sorde di accedere all'informazione (il Tg LIS è previsto dai palinsesti Rai e di altre TV nazionali e locali), di avvicinarsi al mondo della cultura, di interagire con l'ambiente, di far conoscere agli altri il proprio pensiero.

Dopo anni di dialogo e concertazione l'AC 4207 "Disposizioni per la promozione della piena partecipazione delle persone sorde alla vita collettiva e riconoscimento della lingua dei segni italiana" sembrava potesse finalmente colmare una grave lacuna nel Sistema Normativo italiano, ma durante i lavori il Disegno di Legge è stato completamente stravolto.

**Chiediamo:** il ritiro di questo progetto e l'istituzione di un tavolo di concertazione per predisporre un testo di legge condiviso dai sordi e da tutti gli operatori che gravitano nel mondo della sordità.

### 2. RIFORMA DEL NOMENCLATORE TARIFFARIO

La mancata revisione ed aggiornamento del Nomenclatore Tariffario (D.M. 332 del 1999 "Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del SSN: modalità di erogazione e tariffe) **penalizza quotidianamente i sordi impedendo l'abbattimento delle barriere della comunicazione ed aggrava i costi dei Bilanci Regionali.**

L'aggiornamento del Nomenclatore è fermo dalla sua istituzione (1999); solo alcune Regioni virtuose hanno accolto le richieste ENS di sostituire all'obsoleto DTS con i nuovi dispositivi, **a costo praticamente invariato rispetto a prima.**

**Chiediamo:** l'aggiornamento e la revisione del Nomenclatore Tariffario e l'assicurazione di poter partecipare al Tavolo di Lavoro che verrà istituito presso il Ministero della Salute per la riforma del Nomenclatore.

### 3. PROTESI ACUSTICHE DIGITALI

I sordi per compensare l'assenza e/o forte carenza di udito usufruiscono di protesi acustiche le quali da tempo da analogiche sono diventate **digitali eppure i sordi per avere la protesi digitali devono rimborsare la differenza per il costo superiore:** la ASL prevede € 1.300,00 di rimborso mentre i sordi, per avere le protesi digitali, sborsano una cifra di € 4.500,00. Per gli **impianti cocleari, costosissimi (in media € 22.000,00), lo Stato rimborsa il 100%** di fatto limitando la possibilità di scelta per il sordo, il quale vede garantita l'assistenza totale solo per un intervento assai invasivo creando di fatto una grave discriminazione.



## ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ONLUS

Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società

SEDE CENTRALE

**Chiediamo:** che lo Stato garantisca alla persona sorda la libertà di scelta del rimedio tecnologico per supplire alla disabilità di cui è afflitto con la possibilità di scegliere le protesi acustiche digitali senza oneri.

### **4. ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE NELLE SCUOLE**

A vent'anni dalla entrata in vigore della Legge 104/1992 sono ancora tante le criticità che ostacolano una reale integrazione degli alunni sordi nella scuola e la piena realizzazione delle loro risorse: la limitata utilizzazione delle tecnologie visive più avanzate, la scarsa propensione al lavoro d'equipe da parte degli specialisti che si occupano del percorso d'integrazione, l'uso limitato della LIS nelle scuole.

A tal proposito l'art. 13 della L. 104/1992 prevede l'obbligo per gli Enti locali di garantire il diritto all'educazione ed istruzione delle persone diversamente abili attraverso personale specializzato nelle scuole di ogni ordine e grado. Eppure in violazione dell'art. 34 della Costituzione Italiana, i genitori devono ricorrere ai Tribunali.

Per gli studenti sordi mancano adeguati percorsi formativi ed un chiaro profilo giuridico degli insegnanti di sostegno e degli assistenti alla comunicazione specializzati per sordi (gli unici criteri sono quelli forniti dalle Linee Guida dell'ENS) e, spesso, il servizio è fornito da cooperative che lasciano molto a desiderare sia nella qualità del servizio di assistenza alla comunicazione sia nell'erogazione del servizio stesso.

Discorso analogo va fatto per l'Università: senza adeguati interventi di supporto ed orientamento per studenti sordi, le persone sorde laureate continueranno a rappresentare una percentuale bassissima anche laddove ne esistano i presupposti e le capacità.

**Chiediamo:** una normativa adeguata, chiara e inoppugnabile, che vincoli il Ministero, gli Istituti Scolastici e gli Enti locali alle proprie responsabilità.

### **5. COLLOCAMENTO MIRATO DELLE PERSONE DISABILI**

La L. 68/99 sul collocamento mirato delle persone disabili è stata pressoché inefficace per l'inserimento lavorativo dei sordi visto e considerato che spesso, per ignoranza, le imprese ritengono i sordi poco versatili ai lavori nelle aziende preferendo assumere altre categorie di disabili.

La difficoltà di inserimento dei sordi nel mondo lavorativo comincia dai Centri per l'Impiego nei quali manca un valido supporto per i sordi che, spesso, sono vittime di equivoci comunicativi perdendo la possibilità di trovare lavoro. Inoltre mancano adeguati percorsi formativi, sia a livello scolastico, sia a livello dei corsi di formazione mirati all'inserimento diretto in aziende a causa della totale mancanza o inadeguatezza dell'assistenza alla comunicazione.

**Chiediamo:** l'individuazione di categorie di lavoro da riservare ad ogni disabile in base alla propria capacità lavorativa connaturata alla disabilità da cui è colpito come avveniva precedentemente: ad esempio, ai ciechi è riconosciuto il diritto all'assunzione agevolata come centralinisti o massaggiatori; è necessario individuare categorie analoghe per i sordi i quali, lavorando, non sarebbero "un costo" per lo Stato ma potrebbero contribuire, col loro lavoro, all'aumento del PIL.

### **6. PROBLEMATICHE PATENTE DI GUIDA AUTOVEICOLI E PATENTI NAUTICHE**



## ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ONLUS

Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società

SEDE CENTRALE

Attualmente in base al Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 30/09/2003, al DPR 16/12/1992 n. 495 (articoli 319-331) ed al Decreto Legislativo 30/04/1992 n. 285 art. 119, le Patenti Speciali hanno una validità massima di 5 anni anche nel caso di deficit non passibili di modificazioni, come nel caso delle persone riconosciute sorde ai sensi della L. 381/1970, cioè affette da sordità congenita o acquisita entro il 12° anno d'età.

La disabilità delle persone sorde però non richiede particolari accorgimenti o adattamenti alla autovettura, né la sordità, una volta accertata, ha necessità di ulteriori accertamenti sanitari specialistici o ulteriore documentazione clinica.

Altra problematica riguarda la Patente Nautica che le persone sorde possono sì ottenere, ma a fronte di obblighi molto stringenti che di fatto rendono difficile, se non addirittura impediscono, la fruizione della stessa una volta conseguita.

**Chiediamo:** di elevare da 5 a 10 anni la scadenza del rinnovo delle Patenti Speciali per i Sordi, in considerazione del tipo di disabilità che non riguarda l'integrità fisica, ma quella sensoriale dell'individuo e, relativamente la Patente Nautica, l'istituzione di un Tavolo di lavoro al fine di studiare e migliorare, anche alla luce delle nuove tecnologie, un più facile conseguimento e fruizione della medesima.

### 7. TUTELA DEGLI ANZIANI SORDI

Anche in quest'ambito emerge la mancanza di personale specializzato medico, paramedico e di servizio, in grado di comunicare con la LIS per la cura degli anziani sordi, sia nell'assistenza domiciliare, sia nelle Residenze Protette per Anziani, sia nelle Case di Riposo.

**Chiediamo:** a tal proposito l'ENS sottolinea la necessità di prevedere sezioni di Case di Riposo "dedicate" all'assistenza e cura degli Anziani Sordi, con attività culturali e ricreative mirate ed accessibili alla loro peculiarità.

Questi sette punti certamente non esauriscono le problematiche che affliggono le persone sorde per l'inserimento nella Società e per aumentare la loro qualità della vita, ma iniziare ad affrontare almeno questi sette punti, oltre che un segno di civiltà, sarebbe un segnale importante di attenzione che *Loro* vorranno riservare alla Comunità Sorda Italiana e alle loro famiglie che quotidianamente soffrono e lottano contro questa insidiosa disabilità.

Inclusione e partecipazione nella Società è anche essere ascoltati dalla Società, per questo, tra i numerosi problemi che *Loro* dovranno affrontare una volta vinte le elezioni, chiedo che *Loro* vogliano dedicare attenzione anche alle problematiche dei sordi.

Saremo lieti di dare notizia del Suo impegno sul nostro sito istituzionale e comunicarlo alle nostre Sedi Periferiche.

FormulandoLe i migliori auguri di buon lavoro per la campagna elettorale in corso, La saluto cordialmente.

**Il Presidente Nazionale**

*Giuseppe Petrucci*